

Marca da bollo da € 16,00

Al Comune di Treviso
Settore PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ED URBANISTICA
Servizio Piani e Progetti
Palazzo Rinaldi – 31100 TREVISO

OGGETTO: Istanza di autorizzazione alla alienazione anticipata, alla determinazione del prezzo di vendita e dell'esercizio del diritto di prelazione (nel caso in cui la convenzione lo preveda) dell'alloggio di edilizia residenziale convenzionata sito in Comune di Treviso(art. 20, L.n. 179/1992).

Il/i sottoscritto/i

....., nato a
(...) il C.F.,
....., nata a
(...) il C.F.residente/i a
..... in via, proprietario/i dell'alloggio
P.E.E.P. - Macrolotto(indicare denominazione area) sito a
Treviso, località, via,
catastralmente censito:

N.C.E.U.: Foglio - Sez. - Partita n. – Mappale/i n. – sub
Ed. - cat. - classe - vani - piano

a) Acquistato/assegnato in data dalla Impresa di Costruzione/Cooperativa Edilizia
“.....”, con sede in, atto n..... Rep..... del Notaio
.....;

b) ¹assistito/non assistito da un contributo in conto interessi (mutuo agevolato), concesso con decreto
del Dirigente regionale per l'Edilizia Abitativa n..... del

c) ²assistito/non assistito da un contributo in conto interessi (mutuo agevolato), ai sensi della L.R. n.
02/99 “Norme per la concessione di benefici nel settore dell'edilizia residenziale pubblica” o dalla L.R.
..... “.....”;

Precisato che l'impresa/Cooperativa Edilizia assegnataria con sede inha/non ha già
richiesto al Comune la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione, giusta comunicazione di Giunta
n..... del

Considerato che:

secondo quanto stabilito dall'articolo della convenzione stipulata tra l'Impresa/Cooperativa
assegnataria di cui sopra e il Comune di Treviso, l'alloggio e le sue pertinenze, compreso box e
l'eventuale posto auto riferito all'alloggio stesso, può essere alienato entro i 5 (cinque) anni dalla
data dell'acquisto per gravi e giustificati motivi da valutarsi insindacabilmente
dall'Amministrazione Comunale;

- sussistono le condizioni stabilite dall'art. 20 della L. 179/92, nonché dall'art. 66, comma 1,
lett. d) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, concernente “Conferimento di funzioni e compiti
amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.
112”, e dalla Direttiva Regionale prot. n. 3842 in data 25.06.2001;
- sussistono le condizioni di cui all'art. 20 della legge n. 179/92, come sostituito dall'art. 3 della
Legge n. 85/94, secondo il quale gli acquirenti/assegnatari di alloggi di edilizia residenziale
agevolata possono alienare o locare gli stessi, nei primi cinque anni decorrenti

¹ Indicare atto di assegnazione del contributo ed eventuale rendiconto finale di avvenuta estinzione dello stesso.

² Indicare atto di assegnazione del contributo ed eventuale rendiconto finale di avvenuta estinzione dello stesso.

all'acquisto/assegnazione, previa autorizzazione, quando sussistano gravi, sopravvenuti e documentati motivi.

Al riguardo, si ritiene di individuare i suddetti motivi nel: *(segnare quale dei motivi sussiste e documentare adeguatamente)*

- trasferimento della residenza per:
 - motivi di lavoro in altro Comune raggiungibile con grave disagio, da valutare in relazione ai tempi di percorrenza ed ai mezzi pubblici esistenti, fatta eccezione per i soggetti trasferiti con obbligo inderogabile della residenza;

- matrimonio o ricongiungimento con il coniuge/convivente more uxorio;

aumento del nucleo familiare e conseguente sovraffollamento. Si intende sovraffollato l'alloggio la cui superficie utile risulta inferiore al 70 per cento dei valori di cui al comma 3 dell'art. 9 della L.R. n. 10/96 e cioè:

- < a mq. 42 per 2 persone;
- < a mq. 49 per 3 persone;
- < a mq. 59,50 per 4 persone;
- < a mq. 66,50 per 5 persone;
- < a mq. 77 per oltre 5 persone;

condizioni di salute di particolare gravità di uno dei componenti del nucleo familiare che non consentano un uso adeguato dell'alloggio;

sopravvenute condizioni di disagio economico che determinino un'incidenza dell'onere del pagamento di eventuali mutui contratti per l'acquisto dell'alloggio, sul reddito fiscalmente imponibile del nucleo familiare, superiore al 20%;

separazione consensuale o giudiziale dei coniugi;

ulteriori gravi motivi valutabili, di volta in volta, dal Comune;

CHIEDE/CHIEDONO

l'esercizio del diritto di prelazione *(nel caso in cui la convenzione lo preveda)*;

l'autorizzazione alla vendita anticipata dell'alloggio P.E.E.P. e la determinazione del prezzo di cessione, in conformità a quanto stabilito dall'articolo della convenzione stipulata tra l'impresa/Cooperativa assegnataria e il Comune di Treviso in data rep. n. racc. n.;

A tal fine allega/allegano la seguente documentazione:

- Copia dell'atto di compravendita;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Il/I richiedente/i dichiara/dichiarano di aver preso visione dell'informativa resa dal Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Gdpr), qui allegata.

Treviso,

recapito telefonico (tel/cell)
eventuale indirizzo email:.....

FIRMA/E

Informativa resa ai sensi del D.Lgs.n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “GDPR”)

1. Titolare del trattamento:

Giunta Comunale del Comune di Treviso (in seguito “*Titolare*”), Via Municipio n. 16, c.a.p. 31100, Treviso.

2. Delegato al trattamento dei dati:

arch. Stefano Barbieri, Dirigente del Settore Pianificazione territoriale e Urbanistica, Piazza Rinaldi n. 1, c.a.p. 31100, Treviso, tel. 0422-658271-395, e-mail: stefano.barbieri@comune.treviso.it (in seguito “*Delegato*”).

3. Data Protection Officer (DPO - RDP):

Segretario Generale del Comune di Treviso, Via Municipio n. 16, c.a.p. 31100, Treviso, tel. 0422658232-215, e-mail: dpo@comune.treviso.it.

4. Finalità e modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali conferiti avviene presso il Settore nell’ambito del procedimento di autorizzazione alla alienazione, alla determinazione del prezzo di vendita e dell’esercizio del diritto di prelazione (ove previsto) dell’alloggio di edilizia residenziale convenzionata, unicamente al fine di procedere all’adozione del provvedimento richiesto e comunque esclusivamente per le finalità amministrative, contabili e fiscali che rientrano nei compiti istituzionali dell’Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Nell’ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Treviso nonché per consentire un’efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all’art. 4 Codice Privacy e all’art. 4, n. 2), GDPR, e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato anche successivamente all’emanazione del provvedimento. Nel caso il titolare intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all’interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente.

La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà mediante dispositivi elettronici sotto diretto controllo e responsabilità dei Servizi Informatici e in server, ubicati all’interno dell’Unione Europea, del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l’ubicazione dei server in Italia e/o Unione Europea e/o Paesi *extra*-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d’ora che il trasferimento dei dati *extra*-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

5. Destinatari o categorie di destinatari

Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati per le finalità di al punto 4 a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l’espletamento delle finalità dette. I Suoi dati non saranno diffusi.

6. Periodo di conservazione dei dati

I Suoi dati personali verranno conservati solo per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un massimo di cinque anni dalla conclusione del procedimento.

I Suoi dati personali che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (e in tal modo possono essere conservati) o cancellati definitivamente.

7. Diritto di accesso e rettifica o cancellazione

L’interessato può chiedere, in qualsiasi momento, al Titolare del Trattamento l’accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; (<http://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-nostri-dati-personali>).

8. Diritto di revoca del consenso (nel solo caso il trattamento sia basato sul consenso)

L'interessato in qualsiasi momento può revocare il consenso al trattamento comunicandolo al Titolare, così facendo si oppone al successivo trattamento dei dati, salvo per il pregresso: (<http://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-nostri-dati-personali>).

9. Diritto di proporre reclamo

L'interessato può proporre reclamo all'autorità di controllo come specificato al link sopra riportato:

(<http://www.garanteprivacy.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-nostri-dati-personali>)

10. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati (es. dati anagrafici, indirizzo e-mail, numero telefonico, coordinate bancarie) è necessario per l'emissione del provvedimento autorizzatorio finale. Il mancato conferimento degli stessi o il rifiuto al loro trattamento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto.